

## **Inaugurato a Gubbio un Centro socio-riabilitativo per giovani disabili**

*Gubbio, 29 luglio 2015* – Nell’ambito del progetto di potenziamento della rete dei servizi ai disabili e in applicazione dei piani attuativi del PRINA (Piano regionale integrato per la non autosufficienza) concordati con i Comuni della Zona Sociale 7, **il 29 luglio in località Torraccia di Gubbio è stato inaugurato un Centro socio-riabilitativo ed educativo diurno per giovani adulti disabili gravi.**

Al taglio del nastro insieme al direttore generale della USL Umbria 1 **Giuseppe Legato** erano presenti il sindaco di Gubbio, comune capofila, **Filippo Maria Stirati** e i sindaci e i rappresentanti della zona sociale 7 (Gubbio, Gualdo Tadino, Fascia Appenninica), la presidente dell’associazione Spirit Onlus **Nicoletta Bambagioni**, la direttrice del Distretto sanitario Alto Chiascio **Anna Rita Comodi**, la responsabile del Servizio integrato dell’età evolutiva del Distretto Alto Chiascio e del centro stesso **Paola Tomassoli**, il responsabile del Servizio sociale del Distretto Alto Chiascio **Giuseppe Sabbatini**. Presenti anche il vescovo di Gubbio **Mario Ceccobelli**, che ha benedetto la struttura prima del taglio del nastro, gli **Sbandieratori di Gubbio e numerosi cittadini.**

*“Il nuovo centro, – ha spiegato il direttore generale della USL Umbria 1 Giuseppe Legato - inserendosi nella rete dei servizi semiresidenziali già presenti sul territorio, garantisce ai giovani disabili una specifica risposta con l’attivazione di un percorso di riabilitazione di tipo cognitivo-comportamentale. La sua gestione sarà in capo al Distretto Alto Chiascio, che per lo svolgimento delle attività programmate si avvarrà della cooperativa sociale ASAD con personale specificamente formato”.*

La struttura potrà ospitare fino a **10 giovani adulti disabili gravi di età compresa fra i 16 e i 30 anni, residenti in uno dei comuni della Zona sociale 7** e l’apertura sarà assicurata dalle ore 9 alle 17 dal lunedì al venerdì per 40 ore settimanali e 48 settimane all’anno.

Per accedere al servizio la famiglia del disabile potrà rivolgersi all’assistente sociale del Centro di Salute di riferimento. I progetti individuali, come spiegato dalla dottoressa Paola Tomassoli, saranno **programmati secondo un percorso di riabilitazione di tipo cognitivo-comportamentale volto a sviluppare al massimo i livelli di autonomia dei ragazzi.** Ogni progetto personalizzato sarà **predisposto da un’equipe socio-sanitaria** multidisciplinare (UMV) che stabilirà, previa analisi delle necessità, la tipologia di ciascun intervento, la frequenza e la durata presunta e provvederà alla verifica periodica dei progetti, alla valutazione degli obiettivi intermedi conseguiti, alla eventuale revisione o interruzione del progetto stesso.

L’immobile, di proprietà del Comune di Gubbio, è situato in **un ampio contesto agricolo**, in prossimità del centro Ippico, nel quale sono già ampiamente espletate **attività mirate alla ippoterapia**; grazie all’impegno dell’amministrazione comunale e al consistente **contributo dell’associazione Spirit, con volontari** che si sono prodigati per la concreta realizzazione del progetto, **negli ultimi mesi la struttura è stata completamente recuperata, ristrutturata e ampliata** al fine di renderla adeguata e confortevole per utenti e familiari degli stessi.